

IL FILO

Alatel Trentino Alto Adige

Periodico a diffusione interna



IL CONGRESSO STRAORDINARIO

Il presidente
Zappi lascia
a pagina 4

IL PROFUMO DEI VIAGGI

Il racconto della
nostra estate in tour
a pagina 11

STORIE E LEGGENDE DEL TRENINO

a pagina 16

editoriale

Cari soci.....	3
<i>di Renato Selmin</i>	

le pagine nazionali

Il Congresso straordinario.....	4
<i>di Antonio Zappi</i>	
Cronaca di un evento storico.....	5
Accordo Acli-Alatel.....	7
Importanti convenzioni Tim.....	8
Rinnovati i vertici Anla-Onlus.....	9

le pagine regionali

Vita associativa.....	10
Il profumo dei viaggi.....	11
<i>di Anna Stevanato</i>	
Storie e leggende del Trentino.....	16
<i>di Alberto Ambrosi</i>	
Un ricco programma per il 2019.....	18
Vacanze con la sharing economy.....	20
La rosa regina dei fiori.....	21
Galleria fotografica.....	22

La tessera Alatel: non dimenticate il rinnovo



In copertina:
Immagini del viaggio in
Cornovaglia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA RESIA 188
39100 BOLZANO
TEL. 0471/903.820

Numero verde 800.012.777

E-mail: alatel@alice.it

Sito: www.alatel.it

DIRETTORE EDITORIALE

Renato Selmin

DIRETTORE RESPONSABILE

Enzo Coco

COORDINAMENTO REDAZIONALE

Enzo Coco

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Renato Selmin, Anna Stevanato,
Alberto Ambrosi

FOTOGRAFIE

Renato Selmin, Anna Stevanato

PROGETTO GRAFICO

KRIAL sas (MI)

CHIUSO IN REDAZIONE

30 novembre 2018

EDITO IN PROPRIO

presso la sede dell'Associazione
in Bolzano, Via Resia 188

Trimestrale iscritto al Tribunale
di Bolzano - Nr. 11 del 4/7/1997

CONTATTI ALATEL TRENINO ALTO ADIGE

SEGRETERIA REGIONALE

Telecom Italia
Via Resia 188
39100 Bolzano

Numero Verde 800.012.777

E-mail: alatel@alice.it

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
ore 10-11,30

SEZIONE DI BOLZANO

Oliviero Fauri - Presidente
Telecom Italia
Via Resia 188 - 39100 Bolzano

Numero Verde 800.012.777

E-mail: alatel@alice.it

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
ore 10-11,30

SEZIONE DI TRENTO

Bruno Tamanini - Presidente
telefono:

0461/945.111



Renato Selmin
Presidente Alatel
Trentino Alto Adige

Molti sono stati i mutamenti che hanno caratterizzato l'anno che sta per concludersi in Alatel. Primo fra tutti la stesura e successiva approvazione del nuovo Statuto (definitivamente approvato in data 17.10.18 dal Congresso Straordinario Nazionale tenutosi a Roma) resosi necessario per i mutati rapporti che intercorrono tra l'Azienda di riferimento (TIM) e la nostra Associazione. Come potete leggere nelle pagine seguenti, il dottor Antonio Zappi ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente Nazionale con la fine del corrente anno e al suo posto l'Azienda ha provveduto a nominare il dottor Vincenzo Armaroli. Un ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni da parte mia e di tutta l'Alatel Trentino Alto Adige va al dottor Zappi ed un augurio di buon lavoro al nuovo Presidente. Per quanto riguarda l'attività e quanto accaduto nella nostra Re-

gione è da rilevare che nel corso del corrente anno ben 56 persone si sono iscritte come soci aggregati, mentre purtroppo dobbiamo constatare un "incremento zero" per i soci in pensione o in servizio. Gli obiettivi che ci poniamo per il prossi-

CARI SOCI

mo anno sono di continuare sulla strada intrapresa nel corso di questi anni fornendo ai nostri soci servizi diversificati come gite brevi e lunghe e convenzioni locali, come l'ultima in ordine di tempo, con l'Istituto di Credito Valtellinese di cui vi parliamo in queste pagine. Certamente sarebbe importante riuscire ad acquisire nuova linfa tra i colleghi in servizio o fra i neo pensionati. In questo senso, a parte il supporto dell'Azienda che fra i suoi progetti verso l'Associazione, ha quello di offrire tramite il portale TIM la possibilità di usufruire di prodotti e servizi a prezzi scontati, sarebbe credo di maggior aiuto il "passa parola" tra chi è nell'Associazione e sa cosa facciamo e i possibili nuovi colleghi. In questo senso, cari Soci, spero di poter contare sul vostro aiuto. Progetti e programmi per il 2019 ve ne sono molti e ve li anticipiamo in questo numero de il Filo, ma l'anno prossimo sarà anche quello del rinnovo del Consiglio Direttivo e quindi fin da ora mi rivolgo ai voi perché vi proponiate per ricoprire cariche sociali e contribuire con il vostro apporto alla crescita e sviluppo di questa Associazione. Concludo inviando a voi tutti e alle vostre famiglie i migliori auguri per le festività del Santo Natale e per un buon anno 2019. Un caro saluto

Renato Selmin



Antonio Zappi
Presidente Nazionale
Alatel

Carissimi Soci, affidare questa volta il mio pensiero a questa pagina precipuamente dedicata costituisce una particolare e molto importante occasione per esprimere contemporaneamente sentimenti di diversa natura in un momento di estremo interesse anche per quanto concerne il mio impegno in ALATEL.

Ne approfitto innanzi tutto per esprimere entusiasmo e soddisfazione per la perfetta realizzazione del congresso straordinario del 17 ottobre scorso sia per il lavoro svolto da tutti gli amici che hanno consentito l'ottimo risultato – in modo particolare rinnovo il grazie al nostro Segretario Generale – sia per la partecipazione di tutti gli incaricati delle strutture associative nazionale e regionali. Il motivo principale della convocazione del Congresso risiedeva nella necessità di approvare il nuovo Statuto motivato e redatto in funzione del diverso aspetto assunto dall'Associazione in alcuni precisi indirizzi della propria funzionalità in coerenza con le indicazioni espresse da Tim alla fine del 2016, incentrate sulla esigenza di sviluppare il pluriennale rapporto tra Azienda ed Alatel verso nuove modalità di relazione, sia operative sia di governance, riservando particolare attenzione anche alle politiche aziendali relative alla riduzione dei costi, che stanno coinvolgendo, in primis il personale in servizio, ma che riguardano anche il modus operandi della nostra Associazione. Si collocano in questo scenario la fortissima contrazione del contributo rispetto all'entità degli anni passati nonché il "compattamento degli spazi" a noi assegnati in comodato gratuito per lo svolgimento delle nostre attività.

Abbiamo comunque dato prova della validità ed attualità del nostro operare, confermando l'attaccamento profondo alla nostra casa madre (dalla Sip di ieri alla Tim di oggi, molti Soci anche dalle prime cinque Aziende Concessionarie) pur nell'innegabile sviluppo tecnologico e nei diversi mutamenti intervenuti ed in atto nella vita e nella gestione dell'intero mondo delle telecomunicazioni. È quindi da considerare una svolta importante la decisione della TIM di continuare a designare il Presidente Nazionale cui

viene affidata un'implicita delega di responsabilità affinché assicuri la corretta e coerente gestione dell'Alatel nell'interesse esclusivo dei Seniores di Tim e nel rispetto delle norme statutarie. Con queste premesse il nostro lavoro ha portato a notevoli risultati operativi e gestionali.

Altro motivo è che con questo Congresso si conclude in pratica la mia Presidenza in Alatel: la Tim, accogliendo anche la mia richiesta già avanzata nel corso del 2017 per un normale avvicendamento, ha confermato la decisione a procedere alla designazione del nuovo Presidente nella persona dell'amico e collega **Vincenzo Armaroli** il quale assumerà la piena operatività ad inizio del nuovo anno; il mio compito è ora quello di svolgere le funzioni di ordinaria amministrazione, sino alla riunione del Consiglio Direttivo Nazionale che procederà alla nomina del nuovo Presidente. A Vincenzo il mio sincero ed affettuoso augurio, nella certezza che, anche nel nuovo incarico, porterà la competenza, la conoscenza e la concretezza nel "fare, fare bene e farlo conoscere", qualità tutte che ho avuto modo di apprezzare nel periodo della mia permanenza in SIP.

Un grazie speciale ai due Vice Presidenti nazionali, Amedeo e Fiorenzo ed al Segretario Generale, Enrico dei quali ho tra l'altro apprezzato la saggezza, l'equilibrio, il senso della misura, la determinazione e la pazienza con cui hanno con me condiviso i rispettivi compiti affidatici; apprezzamento altrettanto sincero per gli altri componenti della Presidenza Nazionale. A voi tutti il grazie per la vicinanza e per il calore affettivo con il quale mi avete "sopportato" e "supportato".

Porterò nel cuore anche questa interessante esperienza che certamente ha arricchito il "carrello" del mio lungo periodo di lavoro in quello che fu il Gruppo IRI e che ha ormai raggiunto circa 50 anni; con l'ALATEL ho potuto aggiungere l'esperienza di lavorare con un gruppo che, in luogo delle antiche motivazioni basate su carriera e retribuzione, si prende per mano per testimoniare solidarietà e continuazione con volontariato.

Grazie di cuore ed auguri sinceri ed amichevoli per il futuro a tutti i Soci Alatel ed alle loro famiglie.

Antonio Zappi

HANNO COLLABORATO PER QUESTE PAGINE NAZIONALI:

Fiorenzo **Benzoni**, Guglielmo **Carretti**, Amedeo **D'Ormea**, Stefano **Di Ruggiero**, Salvatore **Patanè**, Roberto **Sisani**, Gianni **Amadei** e Pietro **Zaccaria** per le fotografie.

IL CONGRESSO STRAORDINARIO

Cari Soci, troverete allegato a questo numero, il Bollino 2019 da attaccare sulla vostra tessera.



Il tavolo della Presidenza con da Sinistra: il Vice Presidente dott. Benzoni, il dott. Liguori Responsabile People Caring di Tim; il Presidente dott. Zappi; il nuovo Presidente designato dott. Vincenzo Armaroli ed infine il Vice Presidente Nazionale Vicario Rag. Amedeo Dormea.

Cronaca di un evento che resterà storico per l'Alatel

A Roma il 17 Ottobre si è tenuto Il Congresso Straordinario Seniores Telecom italia, in cui si sono votate le modifiche allo statuto ed è stato presentato il neo Presidente Vincenzo Armaroli.

La cornice nella quale si è svolto il Congresso straordinario, nello splendido **Auditorium TIM** di via Oriolo Romano a Roma, sovrastato dall'imponente **Torre dell'Inviolatella**, ha richiamato a molti partecipanti l'atmosfera di numerosi eventi nella vita aziendale che ancora riuniscono ricordi ed esperienze comuni. L'approvazione del nuovo Statuto associativo, che costituiva il motivo base, ha consentito di fotografare lo stato attuale dell'Associazione che ha registrato la presenza, oltre che della compagine operativa proveniente da tutte le Regioni, anche della patrocinante **Azienda TIM** e delle altre organizzazioni, **ASSILT**, **ASSIDA** e **CRALT**, che, ognuna nelle proprie competenze, curano i vari aspetti dell'at-



**Alessandro Liguori
Responsabile People
Caring di Tim.**

tenzione per le esigenze di dipendenti e personale in quiescenza.

Dopo il saluto iniziale del **Segretario Generale Alatel Enrico Casini**, il Congresso ha applaudito l'intervento del **Presidente Antonio Zappi** (vedi l'Editoriale). Ha quindi portato il saluto e l'interesse della TIM il dott. **Alessandro Liguori**, **Responsabile People Caring di TIM**; la sua presenza è stata la migliore testimonianza dell'attuale considerazione della TIM per l'ALATEL già considerata un'Associazione "meritoria", anche in virtù dell'attenzione che la TIM pone al confronto tra generazioni che genera valori reali in relazione ai quali anche l'attività aziendale mette in atto corsi e comportamenti per valorizzarlo come risorsa.

È stato poi compito del **Vice Presidente nazionale Vicario Amedeo D'Ormea** di illustrare le variazioni apportate allo Statuto al fine di modificarlo in un "abito" adatto alle diversità apportate all'Associazione dalle contingenze intervenute nel contesto dei suoi rapporti per le quali è stato necessario un attento lavoro di un apposito e qualificato gruppo di lavoro. Il nuovo Statuto, del quale si è proceduto alla votazione per l'approvazione, è attualmente fruibile sul sito Internet dell'ALATEL.

Il **Vice Presidente nazionale Fiorenzo Benzoni** ha richiamato l'attenzione sull'elevato livello di qualità che ha per



Una vista con i Delegati Regionali nella Sala dell'Auditorium TIM.



meato tutta l'attività dell'ultimo periodo per la creazione di nuovi comportamenti ed il miglioramento della visibilità di un organismo che avrebbe potuto rischiare forme di immobilismo; è stata rivisitata l'immagine dell'Associazione per adeguarla al nuovo contesto, migliorando anche il sito Internet ed i periodici regionali per i quali un apposito gruppo redazionale ha fornito pagine nazionali per unificarne l'informazione; sono stati portati avanti vari progetti di collaborazione con TIM al miglioramento della quale è sempre stata assegnata la principale priorità. Si è giunti alla creazione di una tessera di iscrizione ed alla migliore



Il manifesto del congresso a Roma.

collaborazione con gli organismi che, con ambiti diversi, si rivolgono al medesimo "target" della nostra Associazione, ASSILT, ASSIDA e CRALT. Anche lo Statuto, strumento fondamentale per tutta l'attività associativa, è stato approvato dai partecipanti al congresso. Si è anche provveduto alla votazione di una prorogatio delle cariche sociali per l'esercizio in corso al fine di regolarizzare una contingente vacatio di norme amministrative.

È stata quindi la volta del Presidente designato dalla TIM per l'esercizio 2019 ed anche per il successivo triennio 2020-22, **Vincenzo Armaroli** che ha già avu-



Da sinistra: Enrico Casini Segr. Gen. Alatel, Clotilde Fontana Pres. CRALT, Capogrosso Onofrio Pres. ASSIDA, Iapichino Andrea e Pelliccia Massimo di H.R. TIM.



Un momento delle votazioni finali.

LE MODIFICHE PIÙ SIGNIFICATIVE DEL NUOVO STATUTO ALATEL

Come già delineato nelle pagine precedenti i rapporti tra la nostra Associazione e l'Azienda sono andati modificandosi negli ultimi anni per cui siamo stati costretti a modificare anche lo Statuto per allinearlo alla nuova situazione. Contestualmente abbiamo inteso apportarvi ulteriori modifiche allo scopo di ampliare la platea delle possibili adesioni all'Associazione, di migliorare il sistema comunicazionale con i soci, di dare maggiore visibilità al rappresentante delle Sezioni, di proseguire lo sforzo di armonizzazione dei criteri generali di gestione e di amministrazione ed, infine, di stimolare forme di collaborazione con altre associazioni, enti ed istituzioni che operano a favore dei Seniores. La decisione aziendale di azzerare il precedente contributo che era stato riconosciuto all'Alatel da circa cinquanta anni, riservandosi di valutare solo eventuali

benefici che potesse ricevere l'Azienda per innovative forme di collaborazione tra TIM e Alatel, ci ha imposto di modificare il primo articolo dello Statuto che fissa un nuovo rapporto di solidarietà tra i soci in servizio e quelli in quiescenza, tra territori e sede centrale e tra territori e territori, in quanto le uniche risorse certe dell'Alatel sono tutte collocate sul territorio e costituite dalle quote di iscrizione dei soci; ne consegue che il territorio deve provvedere al mantenimento della sede centrale e contribuire ai progetti portati avanti dalla stessa di interesse comune. All'articolo 2 sono state richiamate le nuove forme di collaborazione in progetti condivisi Alatel/TIM e di partecipazione alle iniziative aziendali in tema di volontariato nell'ambito del Welfare di TIM. L'articolo 4 classifica i soci in soci ordinari, soci familiari, aggregati (familiari e simpatizzanti) e soci onorari nell'intento di superare diversità tra i soci e di offrire altre opportunità al territorio di aumentare la consistenza dei soci.

to modo di operare con grande professionalità alla realizzazione del sondaggio sulle necessità espresse nei riguardi dell'ALATEL dal personale dipendente ed in quiescenza, sondaggio che ha registrato un' eccezionale risposta operativa e preziosissime indicazioni per il futuro comportamento di tutta l'Associazione. Il nuovo incarico costituisce per lui una importante sfida ed un particolare impegno conseguente all'indirizzo cui si è sempre dedicato, anche nell'operare in Azienda, nei confronti dell'anzianato e delle sue condizioni. A lui vanno da parte di tutti i Soci un sincero compiacimento ed un'attestazione di amichevole disponibilità per affrontare con decisione insieme le sicuramente non facili prospettive per tutta l'Associazione. ■



L'intervento del prossimo presidente Vincenzo Armaroli.

Altre due novità riguardano l'art. 12 che definisce la carica sociale della Sezione con la denominazione di Presidente di Sezione e l'art.15 che dà facoltà al Presidente Nazionale di designare, previa condivisione di TIM, il Presidente Regionale per la successiva nomina da parte del Consiglio Direttivo Regionale.

Al Consiglio Direttivo Nazionale - art. 24 viene affidato il compito di stabilire di intesa con TIM la sede dei Consigli Direttivi Regionali ed eventuali sedi provinciali mentre, tra gli Organi della sede centrale, viene soppressa la figura del Segretario Amministrativo le cui mansioni sono attribuite parte al Segretario Generale - art. 29 - e parte al Vice Segretario Generale - art. 30 - per le operazioni finanziarie e la gestione contabile.

Infine è da rilevare che TIM ha designato il futuro Presidente Nazionale, come conferma dell'interesse aziendale per la nostra Associazione, a valere per l'anno 2019 e per il triennio 2020/2022.



Accordo quadro ACLI e ALATEL

L'accordo di collaborazione sottoscritto dal Presidente Nazionale delle ACLI Prof. Roberto Rossini e dal Dott. Antonio Zappi Presidente Nazionale ALATEL.

In relazione alla capillare presenza sul territorio e alle finalità statutarie delle **ACLI**, agli obiettivi di **Alatel** volti a tutelare e valorizzare il ruolo dei **Seniores** favorendo la fruizione di servizi di diffuso interesse, l'accordo di collaborazione sottoscritto lo scorso 27 settembre prevede che, attraverso i Servizi sociali, le



Imprese a finalità sociale e le Associazioni specifiche promosse dalle ACLI o ad esse aderenti potranno essere garantite ai Soci ALATEL informazioni, assistenza e tutela in ambito previdenziale e socio-assistenziale, assistenza e tutela fiscale, gestione dei rapporti di lavoro con collaboratrici domestiche e assistenti familiari.

La convenzione che considera i servizi già implementati dalle ACLI, indica i criteri di riferimento per la definizione di accordi specifici, che a partire dai prossimi mesi, consentano ai Soci Alatel e ai relativi famigliari, di poter fruire nelle sedi ACLI di tutte le regioni e provincie italiane, dei **Servizi di Patronato** e dei **C.A.F.** i **Centri di Assistenza Fiscale**. ■

La convenzione che considera i servizi già implementati dalle ACLI, indica i criteri di riferimento per la definizione di accordi specifici, che a partire dai prossimi mesi, consentano ai Soci Alatel e ai relativi famigliari, di poter fruire nelle sedi ACLI di tutte le regioni e provincie italiane, dei **Servizi di Patronato** e dei **C.A.F.** i **Centri di Assistenza Fiscale**. ■

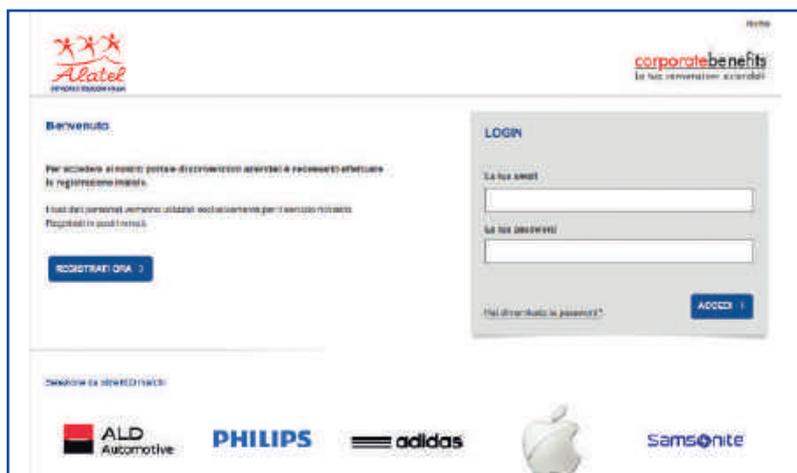
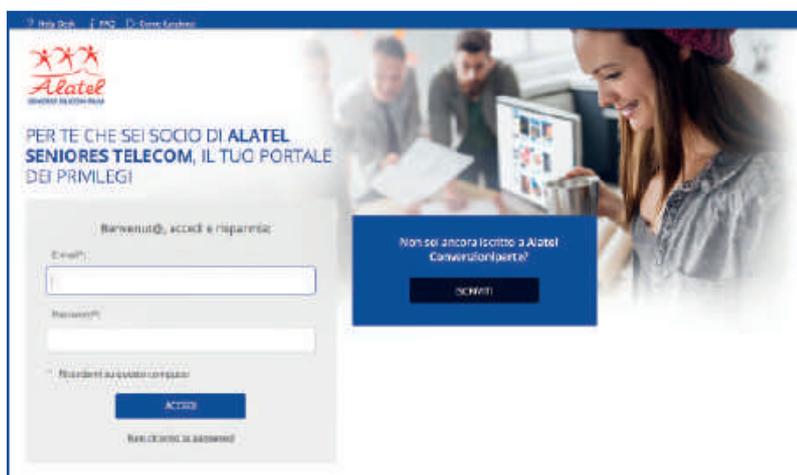
Importanti convenzioni di prodotti e servizi per l'Alatel

TIM ha reso disponibili anche ai Soci Alatel, le convenzioni già attive per i dipendenti sull'Intranet del Gruppo TIM.

Le **convenzioni** riguardano svariate tipologie di prodotti e servizi di tipo individuale e familiare legati alla salute, ai beni di consumo, alle nuove tecnologie, ai mezzi di locomozione, di cultura, sport e relax.

I **Soci Alatel per registrarsi** su detti portali, e poter quindi consultare le diverse convenzioni disponibili, **dovranno richiedere on-line i codici** necessari attraverso il sito della nostra Associazione collegandosi a www.alatel.it come già in uso per l'offerta **Tim 60 +**. Le possibilità di fruire delle agevolazioni offerte dalle convenzioni sono: **attraverso acquisto diretto On Line con uno sconto immediato oppure sconto accreditato sul conto corrente personale**, oppure **con la presentazione direttamente negli esercizi convenzionati di un Voucher** rilasciato via web dal portale selezionato.

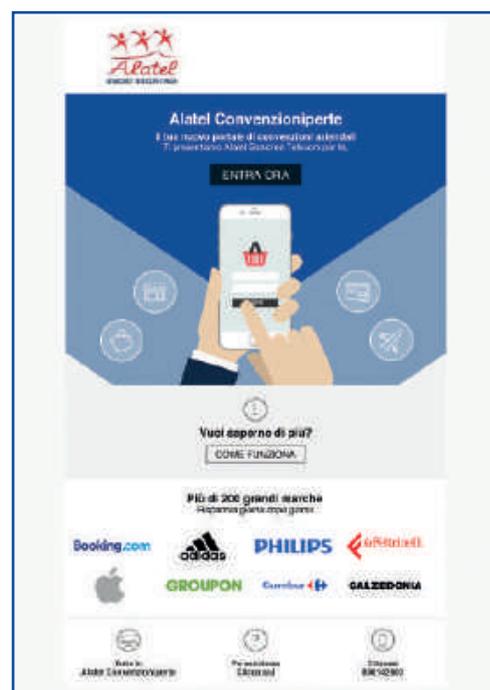
Qui sotto le immagini dei due portali mentre a destra le brochure informative che saranno inviate ai nostri Soci. ■



▲ Sopra la brochure di CorporateBenefit.

◀ Di lato i due portali rispettivamente di ColectivosVip e di CorporateBenefit.

▼ Sotto la brochure di ColectivosVip.



Rinnovati i vertici di ANLA - Onlus per il triennio 2019/2021

L'ANLA-ONLUS, l'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, nell'Assemblea Elettiva che si è tenuta a **Bordighiera** lo scorso **12 ottobre 2018**, con la partecipazione dei delegati dei gruppi seniores aderenti, ha rinnovato le cariche centrali associative.

Nuovo presidente di ANLA è stato eletto **Edoardo Patriarca**, *Senatore membro della 11ª Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)*, *proveniente dal mondo del Terzo Settore* e autore di proposte di legge sull'anzianato attivo.

I CONSIGLIERI NAZIONALI

Sono stati eletti n° 15 Consiglieri Nazionali, tra questi **Enrico Casini**, *Segretario Generale Alatel*.

I Consiglieri Nazionali eletti sono:

Agazzi Carlo Emilio (*Alfa Romeo*), **Allegrì Salvatore** (*Ges Edison*), **Casadei Gennaro** (*Magneti Marelli*), **Casini Enrico** (*Segr. Gen. Alatel*), **Ciullini Fiorenza** (*Leo-*



Edoardo Patriarca
neo presidente Anla.

nardo), **Cordaz Rosanna** (*Alatel Liguria*), **Cova Mario** (*Ges Edison*), **Fiumanò Emanuele** (*ATM Milano*) **Macillo Francesco** (*Leonardo*), **Maglica Adriana** (*Fincantieri*), **Modolo Mauro** (*Zanussi Electrolux*), **Russo Claudio** (*Fincantieri*), **Spampinato Teresa** (*Anla Marche*), **Ubbiali Mario** (*Schneider Magrini*) **Zanzani Walter** (*Zanussi Electrolux*).

I REVISORI DEI CONTI ELETTI SONO:

Cavallero Franco (*Alatel Liguria*), **Cerra Eugenio** (*Anla Lazio*), **Messana D'Angelo Enrico** (*Anla Toscana*). Dopo lo scrutinio il Consiglio Nazionale ha eletto *Vice Presidenti*:

Maglica Adriana (*vicario*) e **Agazzi Carlo Emilio**. Sono stati riconfermati il *Segretario Generale*, **Terenzio Grazini** e il *Vice Segretario Generale* **Letizia Lotito**, nominato un secondo *Vice Segretario* nella persona di **Antonello Sacchi**, già *Direttore Responsabile di Esperienza*. ■

LE NUOVE REGOLE SULLA PRIVACY

La Nuova Normativa sulla Privacy

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679.

Con l'applicazione a partire dal **25 maggio 2018** del Regolamento UE 2016/679 l'Associazione Nazionale Seniores Gruppo Telecom Italia - denominata Alatel - Seniores Telecom Italia - (d'ora in avanti Associazione) ha nominato titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati (DPO) il Presidente Nazionale e legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Roma, Via di Valcannuta, 182 CAP 00166.

Finalità e base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati - I dati personali sono trattati nell'ambito delle finalità e delle attività dell'Associazione di cui agli artt. 2 e 3 dello Statuto vigente quali: **1)** finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con gli iscritti; **2)** iniziative volte ad assicurare all'associato assistenza, consulenza e offerte di marketing; **3)** promozione di incontri e dibattiti per attuare quanto indicato al punto 1; **4)** divulgazione mediante stampa, sms ed email delle iniziative ai punti 1.2 e 3; operazioni connesse all'acquisizione dei versamenti delle quote associative nonché a tutti gli altri aspetti contabili e gestionali.

Oggetto del trattamento - I dati personali in possesso

dell'Associazione sono raccolti nelle forme previste dalla normativa vigente. I dati del socio vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dalla citata normativa, tutelando la sua riservatezza ed i suoi diritti quale interessato del trattamento.

Responsabili del trattamento - Per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione, i dati personali possono essere comunicati a Terzi opportunamente designati "Responsabili del trattamento", quali società di servizi di digitalizzazione dati, archiviazione, stampa e spedizione, per le seguenti attività: **1)** operazioni connesse alla stampa e spedizione del periodico dell'Associazione; **2)** operazioni connesse ai flussi di postalizzazione elettronica massiva, prioritaria e raccomandate; **3)** servizio di posta elettronica certificata.

Responsabile della Protezione Dati. Alatel - Seniores Telecom Italia ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati che può essere contattato scrivendo presso la sede legale di Via di Valcannuta, 182 - 00166 Roma o mediante posta elettronica all'indirizzo alatel@telecomitalia.it. ■

RISERVATO AI SOCI PENSIONATI QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2019

La quota associativa per l'iscrizione all'Alatel

è rimasta invariata ed è di 30 Euro

Il versamento della quota, oltre che direttamente presso la nostra sede, può essere fatto con bonifico bancario, sul nuovo conto corrente:

IBAN IT 55 T 05216 11600 00000001313.

del Credito Valtellinese

Raccomandiamo di effettuare il versamento entro il mese di dicembre per non far decadere le facilitazioni telefoniche di cui beneficiate. A versamento effettuato il socio riceverà un lettera con allegato il bollino di applicare sulla tessera già in vostro possesso.

LE ASSEMBLEE: BUONA PARTECIPAZIONE

Si sono tenute a Novembre, sia a Bolzano che a Trento le assemblee dei soci Alatel Trentino Alto Adige che hanno fatto segnare una buona partecipazione di iscritti. "Era la prima volta che le indicevamo - osserva il Presidente Regionale Renato Selmin - e siamo rimasti molto soddisfatti di questa buona partecipazione che nei nostri intenti serviva a informare i soci delle novità, ma voleva anche creare un canale di comunicazione per favorire l'integrazione dei soci tra loro e incentivare la partecipazione".



OLIVIERO FAURI

Sua la stella al merito del lavoro

Anche quest'anno un nostro socio e in particolare il Presidente della Sezione di Bolzano, è stato insignito del titolo di Maestro del Lavoro. La premiazione avvenuta già lo scorso 1° maggio, ha avuto una replica il 25 novembre nel corso della Fiera d'Autunno con la 57^a

giornata dei Maestri del lavoro, durante la quale come di consueto, sono stati premiati

i dieci lavoratori meritevoli dell'onorificenza dell'Alto Adige con la consegna di una targa. Al nostro Presidente i complimenti e le congratulazioni di tutti i soci e della redazione.



IL FILO: TRE ANNI DI "NEW STYLE"

Cari amici, si chiude il terzo anno della nuova versione della nostra rivista con le pagine nazionali e quelle locali in una veste grafica studiata a livello nazionale dalla Krial di Milano. Grazie alla collaborazione di alcuni soci e in particolare di Anna Stevanato che qui ringrazio, mi auguro che arrivi nelle vostre case un prodotto gradevole e di piacevole lettura. Resta sempre caldo e pressante l'invito a tutti quanti voi a mandarci del materiale da pubblicare. Non temete di "fare brutta figura": se avete idee, iniziative, cose da raccontare sulle vostre attività e passioni, mandatecele. Se poi serve "un'aggiustatina" ci pensiamo noi! Grazie a tutti con l'augurio di Buone Feste e di un 2019 soprattutto in salute!

Enzo Coco

Il profumo dei viaggi

Il racconto della nostra estate in tour

Un 2018 di grande fermento con viaggi a lungo e corto raggio, grande partecipazione, gioia e allegria per tutti. Nel vero spirito dello stare insieme e condividere.



a cura di
Anna Stevanato

Abbiamo condiviso e che, come in un film, ricor-

Abbiamo viaggiato talmente tanto che condensare tutto in poche pagine non è semplice. Con i ricordi si scopre che il viaggiare ha un profumo: è una fragranza! Viaggiare è vivere, è respirare, è un'emozione, che assieme



Westminster e Tower Bridge simboli di Londra

diamo in queste pagine. Per ragioni di spazio dedicheremo questo articolo prevalentemente al nostro viaggio nella terra di Albione.

LONDRA E CORNOVAGLIA - MAGGIO '18

Il sole ci ha accompagnato per quasi tutto il nostro tour: abbiamo visitato una Londra, grigia per antonomasia, in cui invece l'azzurro del cielo rendeva il panorama vibrante di colori su cui si stagliava l'imponenza del Tower Bridge.

Una Londra stupefacente, smisurata e ricca di contrasti: la sua modernissima "City" cuore pulsante dell'economia e i suoi grattacieli tra cui The Shard costruita da Renzo Piano che ha ridefinito lo skyline della capitale; l'imponente cattedrale di Westminster

in stile gotico tradizionale, dove è conservata la sedia di Re Edoardo, il trono sul quale si siedono i sovrani al momento della loro incoronazione; Buckingham Palace, residenza ufficiale della famiglia reale; Downing Street, casa del primo ministro inglese; Trafalgar Square, con la colonna dedicata a Nelson. Piccadilly Circus una delle piazze più famose di Londra

in cui il brulichio delle persone non cessa mai e da cui non andresti mai via!

Tutta la città in quei giorni era pavesata con l'Union Jack, la bandiera britannica, in occasione dell'imminente matrimonio del principe Harry con Meghan: milioni di gadget in ogni negozio e le immagini dei futuri sposi ovunque! Una sensazione di grande allegria!

La torre di Londra, in cui sono conservati i tesori della corona, incute un attimo di timore pensando alle tante condanne che sono avvenute tra le sue mura: non da ultimo i sette corvi che vi abitano liberi, serviti e nutriti (perché non si allontanino troppo vengono loro tagliate le penne remiganti) in quanto un'antica superstizione dice che "se i corvi della Torre di Lon-





Stonehenge il sito neolitico



dra moriranno o voleranno via, la Corona cadrà e con essa la Gran Bretagna”.

Il nostro viaggio è proseguito tra tantissimi paesaggi, uno più incantevole dell' altro, gustati in una affiatata compagnia.

Eccoci a Salisbury: la cattedrale, in stile gotico primitivo, è la più alta del Regno Unito. La sua imponenza e la sua maestosità fanno restare incantati così come la colossale dimensione dell'interno, grandioso e spoglio allo stesso tempo, testimone di una potenza superiore.

A questo punto merita di essere citato il pranzo presso il Pub Victoria & Albert, nei pressi di Salisbury, perché la meravigliosa giornata di sole ci ha permesso di mangiare sotto il pergolato e soprattutto di mangiare benissimo serviti dai proprietari, persone molto carine.

La tappa successiva ci ha portato a



Bath, nel Somerset, visitiamo le terme romane che furono costruite ai tempi di Vespasiano.

Giornata molta intensa che ci porta fino a Bristol, grande città universitaria, dove abbiamo pernottato. La mattina purtroppo l'amara sorpresa di trovare il nostro pullman deturpato da numerose scritte. Peccato! La tappa successiva è Wells nel Somerset, una piccola città con un' enorme

cattedrale gotica: la sua imponenza con la perfezione delle

statue medievali incastonate nelle diverse nicchie sulla facciata ovest, ci lascia senza parole. Due alte torri affiancano l'ingresso principale che si apre sotto una serie di archi acuti. La nostra visita è accompagnata da due guide inglesi che ci fanno veramente godere appieno della sua bellezza. Entrando nel chiostro si assapora la sacralità della cattedrale che troverà il suo culmine ai piedi degli enormi archi a fornice medievali che sostengono la torre, impedendo lo sprofondamento delle fondazioni.

Il monastero di Glastonbury: un tempo molto famoso e meta di pellegrinaggi, oggi se ne possono vedere solo i resti dell'VIII secolo. Quello che rimane della cattedrale giace all'interno di un ampio parco, tra il verde brillante dell'erba accuratamente tagliata. Le suggestive rovine ci fanno immaginare come si presentasse l'imponente edificio fino al 1539, quando

purtroppo fu completamente distrutto. Camminare sul morbido prato immersi in questo grande libro di storia a cielo aperto è rilassante ed emozionante allo stesso tempo. Se poi ai fatti realmente accaduti aggiungiamo un po' di magia, il luogo diventa ancor più affascinante. Pare infatti che qui riposino i resti del leggendario Re Artù con quelli dell'armata moglie e regina Ginevra.

Giungiamo a Plymouth città portuale del Devon. Ci rechiamo al porto dove vediamo il faro Smeaton's Tower ricostruito sulla terraferma e attorniato da prati con una vista molto suggestiva. Visto il tempo bellissimo il prato brulica di gente che prende il sole, griglia il cibo con sotto vaschette di alluminio, mangia e si diverte.

Al mattino, dopo una buona colazione, siamo ripartiti alla volta del sud ovest della Cornovaglia.

Non immaginavamo che strade strette e tortuose disegnate tra due alte pareti di terra ricoperte d'erba ci avrebbero condotto in luoghi incantati. Castelli, torri e cattedrali, grotte misteriose, alte scogliere e baie nascoste di sabbia bianca e mare cristallino: eccoci nella punta più estrema della penisola di fronte all'isola di St. Michael's Mount. Purtroppo oggi il sole ci ha abbandonato, una pioggerellina ci accompagna per qualche ora, per cui le nuvole ci limitano la visua-



le. L'atmosfera che si crea però ci sta tutta! Visitiamo il paesino di S.Ives, borgo di artisti. Inevitabile per un posto che ti affascina, ti trasmette serenità e ti entra nell'anima con le sue case bianche, le stradine strette brulicanti di negozietti, di atelier di pittori.

Non per niente siamo in Cornovaglia! Certamente a Tintagel, secondo la leggenda patria di Re Artù, le scogliere la fanno da padrone. Per arrivare alla sommità si attraversano immense distese di prati verdi su cui sorgono i ruderi del Castello e si osservano panorami mozzafiato.

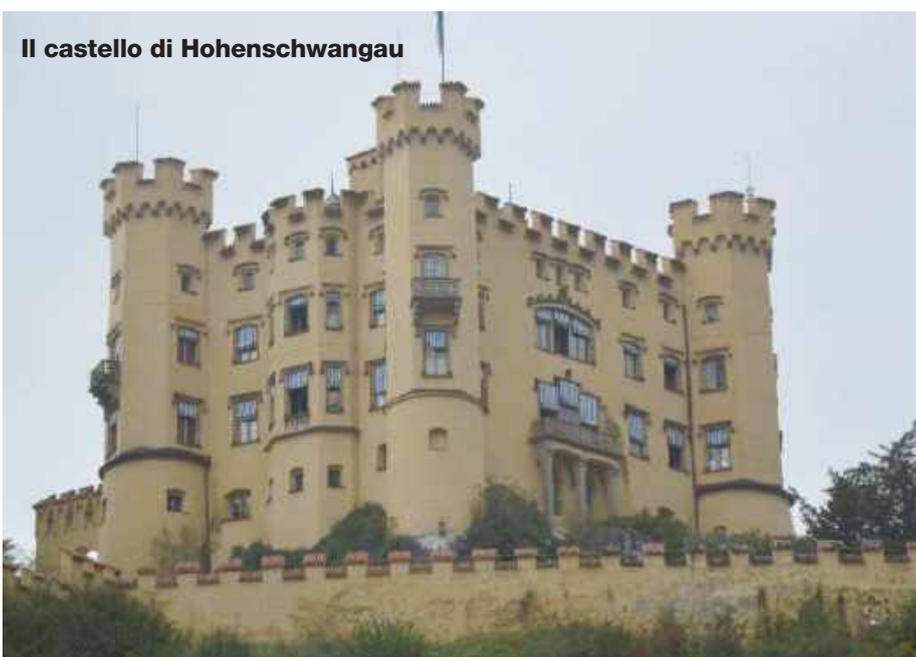
Fowey è carina, con romantici negozi e case dalle



facciate dipinte di colori delicati. Si trova sull'estuario dell'omonimo fiume.

Nelle romantiche case del villaggio di Fowey e nelle località limitrofe sono stati ambientati molti film sentimentali della scrittrice Rosamunde Pilcher.

Polperro è la prima cittadina in stile Cornish che incontriamo: gabbiani, pescherecci, alghe, strette vie costeggiate da cottage bianchi e azzurri, Polperro sorge in un'insenatura protetta dalle scogliere che rendono il porto un luogo sicuro. Si raggiunge il centro del borgo percorrendo una strada in discesa che piano piano ti fa immergere nell'essenza di questo villaggio, tra i suoi cottage da favola, i suoi negozietti caratteristici e la vista su quel porto delizioso, quasi da cartolina. Percorriamo i vicoli del villaggio, curiosando tra le finestre dei bellissimi cottage che vengono affittati ai turisti e ammirando i meravigliosi fiori che fanno bella mostra di se davanti ad ogni casa. Passiamo anche per il Dartmoore National Park. La ricchezza di questi luoghi è l'atmosfera, i paesaggi, i pascoli, le pecore, le mucche, i cavalli selvaggi, i villaggi senza tempo, le case di pietra dal tetto in paglia.



Il castello di Hohenschwangau

Sulla strada del ritorno visitiamo la cattedrale di Exeter. La bellissima cattedrale ha una architettura gotica del XIII secolo. All'interno c'è una imponente successione di volte gotiche, la più lunga del mondo.

Il 10 maggio con un bellissimo sole siamo a Stonehenge. Che dire: questo è uno dei siti storici più straordinari della Gran Bretagna e rappresenta una tappa imperdibile. Affascinanti la sua storia e tutte le teorie che ruotano attorno a questo sito.

Di ritorno a Londra il 12 maggio visitiamo Hampton Court Palace: la maestosa residenza reale preferita

da Enrico VIII. Gli appartamenti di uno splendore mozzafiato, le vaste cucine Tudor, i meravigliosi giardini. Pranzo al Platinum Club e sotto una consistente pioggia, nell'unico giorno in cui è piovuto davvero molto ci rechiamo all'aeroporto un po' tristi per il termine di un viaggio che ricorderemo a lungo.

La compagnia è stata eccellente e non sono mancate le risate e neppure le mangiate: a parte alcuni giorni abbiamo mangiato decisamente bene! Per essere in Gran Bretagna è stato il top!

I CASTELLI DELLA BAVIERA SETTEMBRE '18

Dopo una sortita per visitare i lavori del tunnel del Brennero e le consuete vacanze di giugno al mare a Cattolica, a metà settembre è la volta degli affascinanti castelli della Baviera.

Purtroppo la pioggia ha un pochino guastato questa gita. Il paesaggio nebbioso ha reso meno bella la visita al castello fatato di Neuschwanstein: vederlo con la pioggia ha reso meno la sua bellezza. Il ca-

stello è uno dei simboli della Baviera nel mondo. E' il castello delle favole per eccellenza, fatto costruire dal "re delle favole" Ludwig II di Baviera (1845-1886) a partire dal 1869 su progetto dello scenografo Christian Jank. L'idea di edificarlo sullo stile delle antiche residenze feudali tedesche venne al monarca dopo essere rimasto quasi folgorato da una visita nel 1867 alla fortezza medievale di Wartburg in Turingia. Molti e tutti incantevoli i castelli che visitiamo dopo Neuschwanstein. Linderhof che re Massimiliano II trasformò nell'Ottocento in un padiglione di caccia e che, nel 1869, il figlio Ludwig II acquistando il terreno circostante, voleva trasformare in una "villa reale". Il progetto di Ludwig non prevedeva la realizzazione di un palazzo sontuoso

e di rappresentanza ma bensì di un rifugio per se stesso. Hohenschwangau il castello dove Ludwig trascorse buona parte della giovinezza e sempre qui ospitò l'amico Richard Wagner. E' molto probabile che l'atmosfera romantica di Hohenschwangau abbia influenzato in modo determinante il carattere sensibile e sognatore del sovrano. Il castello di Nymphenburg, oggi inglobato nella città di Monaco, fino al 1918 era una delle principali residenze estive dei Wittelsbach. L'origine del castello risale al 1662, anche se i lavori di costruzione iniziarono due anni do-

po, quando la principessa Enrichetta Adelaide di Savoia diede alla luce l'erede al trono Max Emanuel, con grande gioia della corte e soprattutto del marito, il principe elettore Ferdinand Maria di Baviera. Il consorte volle regalare alla moglie una villa per le vacanze in una zona che allora era aperta campagna.

Non è mancata una capatina a Monaco e alla sia Marienplatz e ovviamente non è mancata la buona birra bavarese gustata sempre in splendida compagnia.



Novacella



Il treno natura della val d'Orcia

tura del convento si ritrovano elementi di tutte le epoche, romanico, gotico, rinascimentale e barocco. L'abbazia di Novacella è una delle opere più significative di tutta la Valle Isarco e comprende il Castello dell'Angelo, la chiesa conventuale tardo barocca, il chiostro gotico, il Pozzo delle Meraviglie, la biblioteca con manoscritti storici unici e la pinacoteca storica. Non potevano mancare la degustazione dei vini prodotti dall'Abbazia e poi un pranzo presso l'agriturismo Haidner Hof come si conviene ad ogni nostra uscita!

NOVACELLA - OTTOBRE '18

A pochi passi da casa abbiamo un gioiello da visitare il Convento di Novacella la più grande Abbazia del Tirolo. E non ce lo siamo fatti sfuggire! Nell'architettura



Le colline senesi

SIENA - NOVEMBRE '18

Con partenze come sempre antelucane ci siamo diretti verso le colline senesi meta del nostro ultimo viaggio nel 2018.

Abbiamo visitato i meravigliosi borghi toscani densi di poesia: Montepulciano, Pienza, Siena. Un giorno è stato dedicato alla gita con il treno natura della ferrovia turistica della val D'Orcia: l'originale treno storico a vapore che parte da Siena e ritorna a Siena.

Abbiamo effettuato il tour in occasione della festa del tartufo di S. Giovanni d'Asso, piccolo paese ma molto carino con paesaggi da ritrarre per quanto affascinano.

Ci siamo divertiti molto, in particolare quando nello scompartimento è passato un allegrissimo trio musicale che ha fatto cantare tutti i viaggiatori. il trenino ti riporta indietro nel tempo, attraverso le terre delle Crete Senesi, dei vigneti di Brunello.

Alla stazione di Monte Antico vicino all'Amiata la locomotiva ha fatto il pieno d'acqua e gli addetti spalavano il carbone: sembrava di vedere una scena da film d'altri tempi! ■

Storie e leggende del Trentino

Dal famoso Privilegio di Santo Stefano a Carisolo, alla Danza Macabra di Pinzolo, agli affreschi al Castello del Buon Consiglio e al palazzo vescovile di Trento, numerose sono le testimonianze del passaggio di Carlo Magno in Trentino confuse tra realtà e fantasia.



a cura di
**Alberto
Ambrosi**

Non sappiamo quanto sia realtà e quanto leggenda, ma è certo che i destini di Carlo Magno si incrociano con quelli della nostra terra e in particolare del Trentino. Partito da Bergamo, il prode risalì la Val Camonica, e attraverso il passo del Tonale scese lungo la Val di Sole, dove anche di recente sono state trovate tracce di antichi affreschi carolingi. Arrivato a Dimaro, risalì la Valle del Meledrio, un tempo chiamata Valiana dal nome del monte sovrastante, per poi scendere in val Rendena attraverso



Carlo Magno

il passo della Moschera come allora si chiamava quello che poi divenne Passo Campo Carlo Magno nel 1909, su sollecitazione dei primi albergatori della Campiglio asburgica, che volevano portare in questi luoghi la clientela tedesca molto attratta dal mito di "Karl der Grosse".

Prima di arrivare a Pinzolo, Carlo scorse una chiesetta isolata su uno spuntone di roccia e vi si diresse e così la leggenda narra che vi lasciò un documento con il racconto delle sue imprese. Era la chiesa di Santo Stefano a Carisolo che ancora oggi è situata su uno spuntone di roccia da cui è possibile dominare con lo sguardo sia la Val di Genova che la Val Rendena esattamente a nord di Pinzolo.

La leggendaria spedizione di Carlo Magno è documentata nel testo del cosiddetto "Privilegio" di S. Stefano a Carisolo, dipinto nel 1500 dalla famiglia Baschenis.

Il "Privilegio" è composto da due parti: un affresco raffigurante Carlo Magno con la sua corte dove sono riconoscibili molte personalità di quel tempo fra cui il Papa Adriano I, e sotto un lungo testo murario che racconta dettagliatamente il viaggio intrapreso dal Re dei Franchi alla guida di quattromila soldati.

Il Privilegio di S. Stefano ha un grande valore storico, che però non è molto conosciuto e valorizzato come meriterebbe.

Gli storici sono dell'avviso che il dipinto sia riferito a fatti realmente accaduti. Non è infatti immaginabile che il Baschenis (Simone II Baschenis (1495 circa -1555) un pittore italiano appartenente ad una delle più popolari botteghe di pittori itineranti presenti nel bergamasco e nel Trentino, si sia inventato di sana pianta la pergamena trascritta sull'affresco che raffigura il sacrificio di Santo Stefano e che descrive proprio la spedizione di Carlo Magno.



Il Privilegio di S. Stefano

Il racconto del Privilegio di Santo Stefano termina qui, ma è possibile ipotizzare che il percorso fatto dalla spedizione di Carlo, l'abbia visto raggiungere Verona. Uscito dalla Val Rendena si diresse verso il Lago di Garda, come testimoniano i dipinti di soggetto carolingio presenti in varie chiese della zona. Arrivò a Riva del Garda e costeggiò il lago



La Danza Macabra

fino a Bardolino dove nella chiesetta di San Zeno è possibile trovare un interessante affresco carolingio. Il Baschenis è autore anche di un altro dipinto che si riferisce a Carlo Magno: poco oltre Carisolo, Carlo Magno incontrò il paese di Pinzolo famoso per la rappresentazione della "Danza Macabra" da lui affrescata sulle mura della chiesa di S. Vigilio. È significativo, inoltre, che in Trentino Carlo Magno sia ricordato anche su una loggia del cortile di Castel Vecchio del Buon Consiglio, mentre nella resi-

denza vescovile, si trova un affresco del Fogolino (1534) che rappresenta Carlo in trono circondato da tutti i vescovi di Trento.

Con la caduta di Verona e la fuga di Adelchi a Bisanzio, il regno Longobardo nell'Italia settentrionale cessò di esistere. Continuò ad esistere, invece, il ducato dei Longobardi di Benevento che sopravvisse per altri tre secoli cioè fino a quando il ducato non divenne parte integrante dello Stato Pontificio. ■

ABBIAMO CAMBIATO BANCA

Con la fine di novembre il conto corrente presso la Cassa di Risparmio è stato chiuso per aprirne uno nuovo presso il

CREDITO VALTELLINESE
IBAN IT 55 T 05216 11600 00000001313.

Da subito vi chiediamo quindi di versare quote associative e contributi per le attività su questo nuovo conto.

Con l'occasione abbiamo stipulato con il Credito Valtellinese una convenzione particolare per i nostri Soci, che prevede quanto segue:

- Canone mensile gratuito primo anno (12 mesi data apertura)
- Canone mensile a partire dal secondo anno € 5,00
- Bancomat gratuito
- Carta prepagata VISA gratuito
- Internet banking gratuito - opzione basic
- Invio estratto conto tramite internet gratuito - € 1,20 se invio cartaceo
- Bonifici internet banking altre banche/gruppo € 0,80 / € 1,80
- Pagamenti periodici gratuiti
- Operazioni SDD (domiciliazioni utenze) € 0,25 per operazione
- Le operazioni di prelievo con Bancomat fatte presso altri Istituti di Credito sono esenti qualora nella zona non ci sia la Sede o Filiale del Credito Valtellinese

Queste le Sedi e le filiali del Credito Valtellinese in Regione:

SEDE DI BOLZANO: Via Alto Adige, 43 tel. 0471 1899310
 SEDE DI TRENTO: Piazza Pasi, 21 tel. 0461 1822921
 FILIALE BANCAPERTA TRENTO: Via F.lli Perini, 26 tel. 0461 1822942
 AGENZIA BORGO VALSUGANA: Corso Ausgum, 5 tel. 0461 1822961
 AGENZIA DI CLES: Via Trento, 14 tel. 0463 099010
 AGENZIA DI RIVA DEL GARDA: Viale Canela, 14 tel. 0464 081441
 AGENZIA DI ROVERETO: Corso Rosmini, 36 tel. 0464 081401



Un ricco programma per il 2019

Mosca e San Pietroburgo in crociera e il Tour della Puglia sono le punte di diamante

Anche se con date, per alcuni casi, ancora approssimative, eccovi il programma delle iniziative e dei viaggi che abbiamo pensato per i nostri soci fino a settembre 2019.

La programmazione dell'ultimo trimestre 2019 non è ancora ben definita, ma oltre al consueto "Pranzo di Natale" che si svolgerà a dicembre, prevediamo di riorganizzare il "Törggelen" ad ottobre, il Capodanno nel Veneto e gita di 1 giorno nel mese di novembre.

Ulteriori informazioni si possono avere come sempre **telefonando al nostro numero verde 800 012 777** o visitando il nostro sito internet www.italateltrentino.it.



GENNAIO

■ giorno 19

Padova: Visita individuale alla Mostra degli impressionisti e/o visita libera ai Monumenti della città; Pranzo c/o un Ristorante (da individuare in città o nei dintorni) di Padova e rientro in serata.

FEBBRAIO

■ giorno 16

Strà: Visita alla Villa Pisani e pranzo di Pesce a CAVARZERE



MARZO

■ giorno 8

"FESTA DELLA DONNA" durata 1 giorno – Visita alla "Torrefazione del Caffè ADLER di Lavis (TN) e Cena al presso Agriturismo "LE VALLENE" di Terlago.

APRILE

■ data da definire

Gita di 2 giorni con visita di zone al confine fra Emilia e Lombardia. Programma a ancora da definire nei dettagli.



LAGO MAGGIORE

MAGGIO

dal 16 al 19

Lago Maggiore - Visita dei principali e caratteristici luoghi del Lago Maggiore: a Casalzuinola Villa Porta Bozzolo; ad Angera la Rocca Borromea ;Le Isole: Isola Bella per il Parco ed il Palazzo del XVII, l'isola dei Pescatori con la chiesetta di San Vittore; a Verbania Pallanza per visitare: Villa Taranto ed il piccolo Borgo di Orta e l'isola di San Giulio con la Basilica Romana; ed infine ci si reca con la funicolare al Mottarone (mt. 1495) per la vista dall'alto dei Laghi: Maggiore – Varese – Monate – Orta.

Quota di partecipazione preventivata € 480,00 compresi i costi del Pullman.

E' stata prorogata fino al 15 febbraio 2019 la data per le preadesioni.

L'effettuazione della GITA è subordinata alle adesioni pervenute ed al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti(40 persone).

GIUGNO

dal 9 al 23

Soggiorni al Mare per gruppi a **Cattolica**. A scelta c/o: Hotel Aragosta e/o Hotel Plaza in pensione completa+servizi di spiaggia "Alta Marea";

Hotel Aragosta: 2 settimane dal 9 al 23 giugno – Costo € 640,50 – sett. dal 09 al 16 giugno per 1^ settimana – Costo € 304,50; sett. dal 16 al 23 giugno 2^ settimana – Costo € 343,00;

Hotel Plaza: 2 settimane dal 9 al 23 giugno – Costo € 595,00 – sett. dal 9 al 16 giugno per 1^ settimana – Costo € 294,00; sett. dal 16 al 23 giugno 2^ settimana – Costo € 308,00;

Escluse: Spese Pullmann A.R.

Suppl. per singola: Hotel Aragosta:sett. dal 09 al 16 giugno € 80,00 sett. dal 16 al 23 giugno € 90,00-Hotel Plaza: € 70,00 a settimana;

OPZIONI possibili: 2 settimane (dal 9 al 23giugno) – SOLO 1 settimana (dal 9 al 16 o dal 16 al 23giugno).

LUGLIO

dal 10 al 20

Crociera Fluviale Mosca & S.Pietroburgo:



si tratta di una Crociera sul fiume Volga di n° 11gg con partenza da Mosca e arrivo a S. Pietroburgo su Navi a 3 (tre) stelle; con possibilità di effettuare prima della crociera unTour dell'Anello D'Oro (n° 3 gg) da Mosca in pullman.

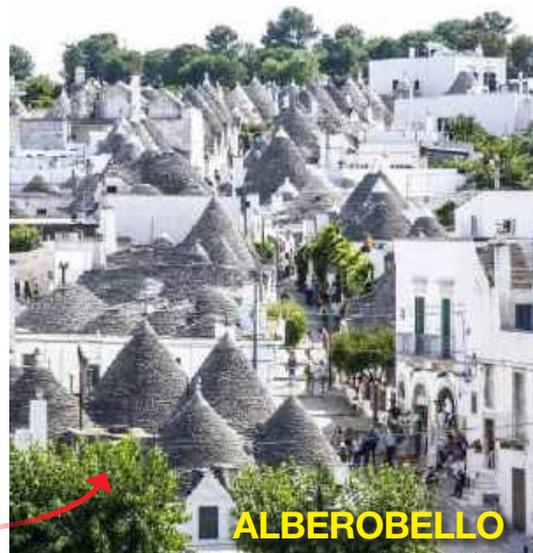
Costo del tour di 11 giorni € 1.900,00 comprensivo di trasferimento in pullman all'aeroporto di Malpensa e rientro, pensione completa (escluse bevande), visti, polizza annullamento viaggio, medico, bagaglio ed escursione al Palazzo Pushkin. Possibilità di anticipare di 3 giorni la partenza per fare tutte le località storiche dell'Anello d'oro (Posad, Yaroslav, Rostov, Suzdal). Maggior costo previsto € 400,00.

SETTEMBRE

dal 22 al 29

Tour della Puglia - il Programma prevede: partenza da Bolzano/Trento con arrivo a Torrecane al Villaggio Le Dune che diventerà la base di tutte le escursioni (Visite di Bari – Lecce – Alberobello/Ostuni

ecc.) il costo complessivo di € 750,00 (min. 30 px) comprende: pensione completa con bevande per tutto il periodo + Pullman a/r + ingressi vari + Tassa sogg. + Ass. M/ Bagaglio ecc.



Vacanze con la sharing economy

Quando il desiderio di partire si scontra con un budget limitato bisogna pensare a soluzioni alternative per non rinunciare a delle vacanze super. Per farlo ci vengono incontro i sistemi di condivisione delle risorse che la Rete ci offre.

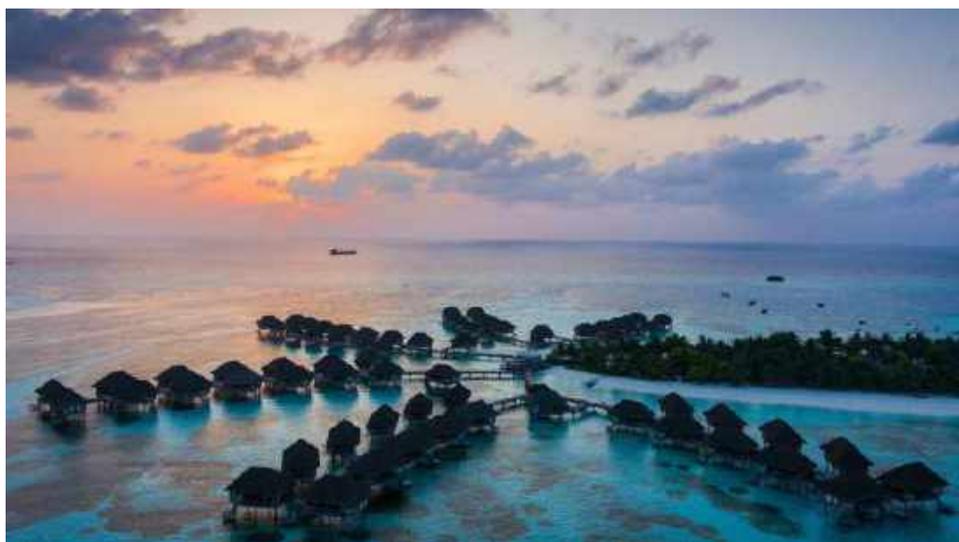
Per fortuna la sharing economy, ovvero l'economia della condivisione, ha dato vita a tanti servizi che permettono di viaggiare contenendo le spese, seguendo un approccio incentrato sulla condivisione dei beni: non solo case-vacanza, ma anche vacanze in barca e viaggi in pullman.

Il famosissimo **Airbnb**, piattaforma sulla quale affittare una stanza o un intero appartamento a prezzi contenuti, si è guadagnato tanti competitor in Europa e nel mondo: dall'americano **Homeaway** al tedesco

9Flats, soggiornare in casa per risparmiare qualche soldo e scoprire la vita dei local è sempre più facile. Il risparmio poi si fa maggiore quando si passa allo scambio casa: piattaforme come **NightSwapping**, infatti, permettono di mettere a disposizione la propria abitazione ad ospiti ricevendo in cambio crediti da spendere sul sito per soggiornare gratuitamente nelle case di altri host.

Chi invece sogna di potersi concedere una vacanza in barca, spesso proibitiva, potrà realizzare il proprio desiderio grazie a piattaforme di boat sharing come **Sailsquare**, che permette di scegliere un itinerario e unirsi a un gruppo con cui condividere le spese di viaggio. E se il tempo da poter passare per mare è poco c'è **Holaboat**, piattaforma made in Italy in cui gli host propongono brevi escursioni in barca, anche di una sola giornata.

Le occasioni per risparmiare non mancano nemmeno sulle quattro ruote: accanto a **BlaBlaCar**, celebre servizio che permette di chiedere o offrire un passaggio in cambio di un contributo spese, esistono portali come **Youtrip**, dove in cambio di passaggi si offrono oggetti – secondo la più classica logica del baratto – o come **GoGoBus**, un servizio tutto italiano dedicato al bus sharing, la condivisione di pullman o autobus privati che in certe tratte si ritrovano a viaggiare vuoti. Un'idea per risparmiare, con un occhio anche all'ambiente.



HOMEAWAY UN'IDEA PER LA SECONDA CASA

Trento ha ospitato lo scorso 22 novembre il convegno di presentazione del primo barometro dell'affitto breve organizzato da Homeaway una piattaforma internazionale di affitto di case per vacanze in Internet in 190 Paesi del mondo. Focus del Convegno è stato il Barometro dell'affitto breve. E' un mercato in grande espansione con una domanda particolarmente sviluppata nelle regioni del Nord Est d'Italia e tra i giovani nella fascia tra i 18 e 44 anni, più avvezzi all'uso della rete e quindi in grado di scoprire, a volte per caso ma più spesso per una precisa scelta, questa interessante formula. C'è una forte spinta alla conversione di appartamenti, ville e case per ferie in case da destinare all'affitto breve. I clienti trovano alloggi sempre in perfette condizioni e i proprietari sono stimolati a curarli per poterli immettere sul mercato attraverso piattaforme come questa. Oltre agli evidenti benefici economici, l'affitto della seconda casa, altrimenti inutilizzata, favorisce una migliore conservazione dell'immobile, limitando i processi di deterioramento e le spese di manutenzione straordinaria.

La rosa, regina dei fiori

Quante cose si possono dire con un fiore, ma una rosa dice sempre di più!

La rosa è il fiore più cantato e nominato nelle opere di poeti e scrittori, la troviamo anche nell'Antico Testamento, e in Omero che canta di Aurora, la dea del mattino, che a ogni alba dipinge il mondo con "dita di rosa".



Nel mondo greco, la rosa era considerata il simbolo di Venere, dea della bellezza e dell'amore e si diceva che il colore originario del fiore fosse il bianco e che fu la dea, feritasi per soccorrere Adone, a renderlo rosso con il suo sangue.

Per i Romani, il fiore era legato alla dea degli inferi, Ecate, rappresentata con il capo cinto da rose a cinque petali.

Nel Medioevo, era considerata simbolo di purezza, come attributo delle vergini e dei Santi, e di riservatezza, poiché una rosa stilizzata a cinque petali ornava spesso i confessionali con la scritta sub rosa, per indicare discrezione e silenzio.

A causa delle sue origini la rosa è il simbolo di amore e passione, ma è anche figura di grazia e di perfezione, ammirazione e devozione, emblema sacro di riservatezza, rigenerazione e trascendenza, è l'attributo della spiritualità, degli aneliti superiori.

Una rosa è vista come il simbolo dell'amore a prima vista ma anche della persistenza del sentimento amoroso, due rose promettono un'unione durevole, sono speranza di fidanzamento o matrimonio, di affetto continuo.



Tre rose sono regalate tradizionalmente per celebrare un mese d'amore e rappresentano il legame tra una giovane coppia, sei rose trasmettono un messaggio di

mancanza, sette rose si regalano se c'è infatuazione, dieci rose attestano una relazione perfetta.

Invece tredici rose sono messaggio d'amicizia, una dozzina è richiesta di legarsi sentimentalmente per tutta la vita, due dozzine dichiarano la propria appartenenza alla persona amata, venticinque rose presentano le congratulazioni.

Anche secondo il colore dei petali, la rosa esprime emozioni e significati diversi, ad esempio la rosa color carne simboleggia apprezzamento, gratitudine, ammirazione e felicità, si regala quando si prova un amore innocente.

La rosa bianca rappresenta purezza, lealtà, rispetto,



mentre donare rose dalla corolla sfumata dal bianco al verde è il migliore augurio per una vita prospera o per una guarigione, perché quel colore è simbolo di pace, fertilità e tranquillità.

La rosa gialla, in epoca vittoriana esprimeva infedeltà, mentre nella cultura moderna rappresenta l'amicizia e l'esuberanza oppure, se giallo pallido, esprime titubanza e chiede conferme.

La rosa arancione trasmette energia, entusiasmo, fervore, quello color pesca è invece simbolo di modestia ma esprime ottimismo per il futuro.

La rosa rossa è messaggera di un amore travolgente, passionale, invece



quello rosso scurissimo, tendente al nero, segnala la fine del sentimento o l'aspirazione a un cambiamento. Invece la rosa blu, non presente in natura, è l'irraggiungibile, il mistero, ma anche la speranza di nuove possibilità.

Ricordi di viaggio: i gruppi



■ Il gruppo "londinese"



■ Il gruppo "bavarese"



■ Il gruppo "senese"

Ricordi di viaggio: Castelli della Baviera



Ricordi di viaggio: le mangiate!

